



L'AREA PISANA E IL RISCHIO MINILOCKDOWN: STUDIO DEL CNR

ZONE SOTTO OSSERVAZIONE

Masiero A pagina 2

Pisa Pontedera

Trovata morta in camera a 25 anni

Contagi in risalita. La nostra provincia rischia La geografia del virus nello studio del Cnr

La trasparenza sui dati alleata contro l'epidemia

SCARPA IN...

META PREZZO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contagi in risalita. La nostra provincia rischia La geografia del virus nello studio del Cnr

L'incidenza settimanale dei positivi evidenzia situazioni omogenee in due gruppi l'area pisana-lucchese e la zona Pontedera-Bientina

di **Gabriele Masiero**
PISA

Un esperimento che può diventare un metodo di lavoro per le istituzioni. E' l'analisi dell'incidenza settimanale dei positivi nei singoli comuni che ha fatto per La Nazione, Giovanni Sebastiani, primo ricercatore dell'Istituto per le applicazioni del calcolo «Mauro Picone» del Cnr di Roma, comparando i dati ufficiali forniti dall'Asl Toscana nord ovest. «Dalla nostra analisi - sottolinea Sebastiani - risulta che si formano due gruppi distinti con risultati qualitativamente diversi tra loro, ma omogenei all'interno dei gruppi stessi. Da una parte il gruppo composto dai comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Lucca che mostrano un andamento delle curve estremamente simile, dall'altra i comuni di Pontedera e Bientina che mostrano condotte simili tra loro ma con andamento diverso dall'altro gruppo».

Nelle cinque settimane prese in considerazione (dal 18 gennaio al 21 febbraio) a Pisa si sono

contati 476 positivi, 43 a Vecchiano, 116 a San Giuliano Terme e 482 a Lucca: «Quello che vediamo con sufficiente chiarezza - spiega il ricercatore - e che riveliamo a posteriori, quindi non per vicinanza geografica, ma per l'andamento delle curve epidemiologiche, è un andamento epidemiologico uniforme tra i comuni. Come è uniforme l'andamento dei contagi tra Bientina e Pontedera». Nei due comuni della Valdera, infatti, nelle ultime cinque settimane ci sono stati rispettivamente 126 contagiati nella città della Piaggio e 83 a Bientina.

«**Ciò che** ci interessa è la forma della curva, non la quantità - osserva ancora Sebastiani - e ciò fa vedere un comportamento molto simile all'interno dei due gruppi: i comuni nella zona Pisa-Lucca hanno praticamente lo stesso pattern, un modello di incisività estremamente simile, e che mostra un'altalena dell'epidemia, mentre il gruppo Pontedera-Bientina si comporta in modo opposto e si ha la sensazione che vi sia una ripresa dei contagi, anche se per avere risposte definitive occorrerebbe continuare a monitorare la si-

tuazione in quei comuni almeno per un'altra settimana».

Ma le risposte che già si possono dare sono comunque importanti, secondo il ricercatore del Cnr: «Il nostro studio - spiega - ci dice già ora che laddove la situazione di rischio aumentasse è necessario adottare misure di contenimento del virus straordinarie omogenee per tutti i comuni all'interno di ciascun gruppo. Ecco perché è utile rivolgere un appello alle autorità a fornire tutti i dati (dai flussi del pendolarismo, a quelli più strettamente sanitaria) per aumentare non solo la consapevolezza della popolazione ma anche per adottare, in modo trasparente, misure di contenimento dei contagi più efficaci ed omogenee». Insomma, conclude Sebastiani, «È sempre più utile estendere l'analisi della curva epidemiologica a tutti i Comuni delle province di interesse per capire meglio dall'evoluzione epidemica come poter intervenire tempestivamente con misure ad hoc, limitate geograficamente, e quindi sicuramente con un minore impatto generale ma più efficaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AREE CONTIGUE

**Andamento
uniforme tra Pisa,
Vecchiano,
San Giuliano Terme
e Lucca**



SENZA OSCILLAZIONI
Ripresa dei positivi
ma il monitoraggio
deve continuare
almeno per un'altra
settimana